



PRO-MEMORIA

Utilizzo mezzo proprio per Missioni del Personale Docente

Si invia il presente pro-memoria per ricordare che le attività lavorative al di fuori della ordinaria sede di lavoro possono essere svolte utilizzando l'auto propria (individuata dal Regolamento di Ateneo come mezzo straordinario) al sussistere di determinate condizioni.

Condizione primaria è che l'automezzo di servizio del DiSVA sia già prenotato da altri strutturati e quindi risulti oggettivamente non disponibile;

Ulteriori condizioni per poter utilizzare l'auto propria sono:

- l'accertata convenienza economica dell'utilizzo del mezzo proprio rispetto all'utilizzo dei mezzi ordinari. Tale convenienza dovrà essere accertata raffrontando la spesa globale che si dovrebbe sostenere per spese di viaggio, vitto ed eventuale pernottamento qualora venisse usato il mezzo ordinario con quella globale per le stesse voci derivante dall'uso dell'auto propria. A tal fine è compito dell'interessato indicare nella richiesta (modulo missione) ogni elemento utile di comparazione;
- la necessità di raggiungere la località di missione e poter rientrare in sede con motivata urgenza, dettata da una particolare esigenza di servizio o da altra necessità esplicitamente dichiarata nel modulo di missione;
- la località di missione non risulti servita da mezzi ordinari o l'orario di tali mezzi sia inconciliabile con lo svolgimento della missione. Anche in questo caso tale condizione va esplicitamente dichiarata nel modulo di missione;
- la missione preveda, nello stesso giorno, il trasferimento in più sedi non raggiungibili agevolmente con i mezzi ordinari;
- sia indispensabile, per le attività da svolgere al di fuori della sede di lavoro, trasportare materiali e strumenti delicati e/o ingombranti che non permettano l'uso di mezzi ordinari.

Si sottolinea, infine, che l'uso del mezzo proprio è sempre subordinato a preventiva autorizzazione.

L'uso, non preventivamente autorizzato, del mezzo proprio verrà rimborsato nella misura più economica prevista per il viaggio in treno.

Ancona, 16.12.2015

Il Direttore DiSVA
Prof. Paolo MARIANI